



telve notizie

dicembre 2005 n. 43



Spedizione in abbonamento postale - Art. 2 comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Trento - Autorizzazione Tribunale di Trento del 19.5.84 n° 439



Siamo ormai in prossimità delle Festività Natalizie e sono lieto di far giungere a ciascuno, vicino e lontano, un augurio particolare anche a nome di tutta la Giunta del nostro Comune. Dico nostro perché così vorrei che venisse considerato il Municipio, non una struttura a sé stante, dove si decide sulla "testa dei cittadini". Non mi stancherò mai di ripetere che, pur con ruoli diversi, che voi ci avete affidato, dobbiamo sentirci tutti corresponsabili.

Anche in questo ultimo periodo abbiamo avuto modo di constatare come sia possibile superare più facilmente le difficoltà se ciascuno si impegna e fa quello che può. Per il risanamento del nostro cimitero è stata una gara di solidarietà per rendere meno penoso il lavoro. E non posso non esprimere il mio grazie a tutti, perché, ve lo assicuro, anche per noi della Giunta è stato un lavoro sofferto oltre che gravoso. Un grazie particolare l'ho rivolto a nome di tutti anche alle maestranze che hanno saputo portare avanti il lavoro con tanta delicatezza oltre che con competenza.

Con molti di voi ci siamo incontrati presso il teatro, messo a nuovo dopo che la Commissione di Vigilanza Provinciale l'aveva chiuso nel lontano 1995. Opera che ha riscontrato la soddisfazione Vostra e della Giunta e per la quale ringrazio vivamente tutti coloro che hanno collaborato. Un grazie particolare a tecnici e operai che l'hanno resa così calda e accogliente oltre che razionale.

Desidero, però, far arrivare anche un appello a tutta la popolazione, perché il nuovo teatro con annesso oratorio, diventi un punto di riferimento per tutti: dai piccoli ai grandi, a tutte le associazioni e gruppi, dai giovani agli anziani. Vorrei tanto che i giovani in particolare fossero i protagonisti principali, che il nostro teatro-oratorio possa essere un "punto giovani"; giovani che devono diventare l'anima della struttura. Un luogo dove tutti possano esprimersi ed apprendere tante cose per essere sempre più responsabili della vita della nostra comunità.

Questo è stato l'intendimento che la Giunta si è preposta affrontando in proprio tutti gli oneri della ristrutturazione e questo è quanto vi chiede affidandolo a voi.

Abbiamo constatato che, uniti, possiamo costruire una comunità sempre più solidale: noi cerchiamo di fare del nostro meglio, pur con i nostri limiti, come siamo certi che voi tutti continuerete a dare il vostro contributo, sostenuti anche dall'esperienza in merito di don Franco.

Rinnovo gli auguri più sinceri a ciascuno, in particolare agli ammalati e a tutti coloro che non posso incontrare personalmente.

Buon Natale e Buon Anno.

Il Sindaco
FRANCO RIGON



Attività amministrativa

a cura di
GIANCARLO ORSINGER
e BRUNO FERRAI

Attività del Consiglio comunale

Due sono state le riunioni del Consiglio comunale tra luglio e novembre 2005: la prima il 6 luglio e la seconda il 2 settembre.

La seduta del 6 luglio 2005 ha visto, oltre alle approvazioni del conto consuntivo 2004 (10 voti a favore e 3 astenuti su 13 presenti) e di una variazione di bilancio (9 favorevoli e 4 astenuti), l'adozione all'unanimità delle seguenti tre deliberazioni:

Concessione della servitù di acquedotto e del diritto di superficie sulla p.f. 1305/7 (del. n. 22/2005).

Riguarda in sostanza la possibilità concessa ai proprietari del "Rifugio Passo Manghen" di prolungare verso valle la condotta idrica esistente, al fine di ottenere una maggiore produzione di energia elettrica a servizio del pubblico esercizio.

Costituzione del diritto di superficie per l'ampliamento della Chiesetta di S. Gaetano in Musiera (del. n. 23/2005).

L'adozione di questa deliberazione fa seguito alla richiesta formulata dal parroco don Franco Torresani il 3 maggio 2005, con la quale veniva richiesta al Comune di Telve l'autorizzazione ad occupare una porzione della p.f. 1095/1 per l'ampliamento della chiesetta di S. Gaetano in Musiera. L'ampliamento prevede la realizzazione di una tettoia in grado di ospitare i fedeli durante le celebrazioni religiose che si tengono nel periodo estivo. L'intervento però va a ricadere per circa 55 mq appunto sulla particella fondiaria 1095/1 che è gravata da uso civico. Con l'atto adottato dal Consiglio comunale i circa 55 mq della p.f. interessata vengono pertanto sgravati dall'uso civico per un periodo di 20 anni, costituendo nel contempo sulla stessa porzione di terreno un diritto di superficie ventennale a favore della Parrocchia di S. Maria Assunta.

Convenzione con il Comprensorio Alta Valsugana per la gestione del progetto "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta" (del. n. 24/2005).

Nell'ambito del progetto Leader + "Valsugana", il Comprensorio C4 aveva proposto la realizzazione di un percorso ciclopedonale per valorizzare i territori ricadenti lungo il tracciato dell'antica via romana Claudia Augusta Altinate. Il progetto interessa comuni della Bassa e dell'Alta Valsugana, tra i quali anche Telve. Con questa deliberazione viene delegato il Comprensorio C4 a gestire il progetto complessivo.

Nella seduta del 2 settembre 2005 sono state sette le deliberazioni assunte.

Queste quelle di maggior importanza:

Nomina del revisore dei conti del Comune (del. n. 27/2005).

Negli ultimi due trienni, vale a dire dal 2000, l'incarico è stato svolto dal rag. Ruggero Trentin che in precedenza, per anni, è stato responsabile dell'ufficio ragioneria del Comune di Telve. La legge regionale prevede che un Comune possa rinnovare l'incarico di revisore dei conti ad uno stesso tecnico per una sola volta.

La normativa regionale stabilisce inoltre per i comuni compresi tra i 1.001 e i 2.000 abitanti, che il trattamento economico lordo annuo massimo attribuibile al revisore ammonti a 3.600,00, oltre al rimborso delle spese.

Disponibile ad assumere l'incarico di revisore dei conti del Comune di Telve per il triennio 2006-2008 si è dimostrato il rag. Roberto Tonezzer, che ha nel suo curriculum una notevole esperienza nel settore.

Il Consiglio comunale, sentita la relazione del Sindaco, ha



migliore riuscita dell'opera, si sarebbe comunque resa necessaria la realizzazione della rotatoria.

Per sollecitare la Provincia Autonoma di Trento alla realizzazione della rotatoria stessa, resasi indispensabile a causa dei numerosi incidenti accaduti data la pericolosità dell'incrocio esistente, si rendeva necessario disporre di documentazione atta a provare la fattibilità dell'opera che, causa la vicinanza delle abitazioni, non appariva del tutto scontata.

La documentazione redatta dal geom. Giancesini è stata effettivamente fornita, tramite il Comune, al servizio Viabilità della Provincia proprio per dimostrare la fattibilità dell'intervento e per sollecitarne la realizzazione.

Pertanto la spesa di € 5.565,48 della quale è stato richiesto il riconoscimento dell'utilità e della congruità, pur costituendo debito fuori bilancio. Per il Comune di Telve dunque la realizzazione di questa un'infrastruttura è ritenuta non più derogabile, ma oltremodo urgente.

Ordine del giorno in merito all'individuazione della sede amministrativa dell'Istituto comprensivo "Centro Valsugana" (del. n. 32/2005).

Facendo seguito alla determinazione del 19 agosto 2005 del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Roncegno, nominato Dirigente del neo istituito Istituto comprensivo "Centro Valsugana", con la quale lo stesso fissava la sede amministrativa del nuovo Istituto comprensivo presso la scuola media di Roncegno, il Consiglio comunale ha unanimemente deliberato un ordine del giorno chiedendo che la sede amministrativa del nuovo Istituto Comprensivo "Centro Valsugana" sia individuata nel Comune di Telve. Questo sulla base di una serie di motivazioni che il Sindaco aveva evidenziato in una nota inviata il 30 agosto 2005 al Dirigente scolastico, all'Assessore provinciale all'Istruzione, al Presidente della Giunta provinciale, al Sovrintendente scolastico, al Presidente del Consiglio d'Istituto, ai Sindaci dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Telve di Sopra e Torcegno, e al Presidente del Comprensorio C3. Il Consiglio comunale di Telve ha ribadito le seguenti motivazioni:

- il maggior numero di alunni che gravitano sulla scuola media di Telve rispetto a quella di Roncegno (la differenza supera i 100 alunni) e conseguentemente il maggior numero di docenti e di personale amministrativo e inservienti;
- l'effettiva centralità e quindi vicinanza della maggior parte dell'utenza alla scuola media di Telve: infatti il bacino di utenza della scuola di Telve è costituito da una popolazione complessiva di 4688 unità a differenza di quella di Roncegno che è di appena 3768 unità;
- il fatto che la scuola media di Telve è stata recentemente ristrutturata, ampliata, adeguata alle più recenti norme di sicurezza e di efficienza didattica, con notevole impegno economico sia della Provincia Autonoma di Trento che dei Comuni interessati, dimensionandola per ospitare un unico Istituto, che già da tempo veniva ipotizzato;
- gli uffici di segreteria oltre ad una perfetta funzionalità e fruibilità anche autonoma per l'utenza che proviene dall'esterno,

sono dotati di apparecchiature all'avanguardia e di collegamento in rete interna ed esterna.

Il Consiglio comunale ritiene inoltre quantomeno opportuno che qualsiasi decisione in merito all'organizzazione amministrativa debba essere valutata dagli Organi collegiali della scuola ed assunta con il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali interessate, al fine di perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia piuttosto che semplici interessi di parte.

Attività della Giunta comunale

Tra fine giugno e metà novembre la Giunta comunale si è riunita 19 volte adottando 46 deliberazioni.

Di seguito si riportano le principali, ricordando che i testi integrali di tutte le deliberazioni adottate sono disponibili sul sito Internet del comune (www.comune.telve.tn.it).

ENERGIE RINNOVABILI

Con tre deliberazioni (la n. 58 del 27 giugno, la n. 83 del 12 settembre e la n. 89 del 26 settembre) è stato dato l'avvio ad un'iniziativa rivolta alla valorizzazione delle energie rinnovabili.

Si tratta in particolare dell'affidamento al perito industriale Marco Dalsasso di Telve dell'incarico per la progettazione preliminare di un impianto fotovoltaico da realizzare sull'edificio delle scuole elementari; la realizzazione del progetto preliminare consente di presentare agli uffici provinciali preposti la domanda di contributo per la futura realizzazione dell'impianto. Il costo del progetto preliminare è di € 2.195,86.

Si è inoltre ritenuto interessante valutare l'opportunità dello sfruttamento a scopo idroelettrico del salto dei due acquedotti potabili che servono l'abitato di Telve e la località Parise mediante installazione di turbine in prossimità delle vasche di deposito. Per poter effettuare una valutazione si rendono necessari dei rilievi e la redazione di uno studio di fattibilità che possa mettere a confronto costi e ricavi oltre ad eventuali criticità che potrebbero derivare da una tale soluzione. Per l'effettuazione di questo studio è stata incaricata la società Energy power di Trento, impegnando la somma di € 2.448,00. Nell'importo sono comprese altre due attività: la comparazione tecnico-economica tra la soluzione a "tariffa incentivante" (eventualmente possibile presentando domanda al Ministero dell'ambiente) e quella a "contributo in conto capitale" (prevista dalla legge provinciale) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla scuola elementare e la redazione di uno studio di fattibilità comprensivo di valutazioni tecnico-giuridico-economiche sulle potenzialità di sfruttamento a scopi idroelettrici del torrente Maso; quest'ultimo punto in considerazione delle recenti richie-



di completamento "D" indice mc. 1,50/mq.

ZONA PAESE (interno alla S.P.) €/mq. 90,00
 ZONA SUD - EST (esterno S.P. - Rore - Ortisè - Ziropa, ecc.)
 € / mq. 80,00

di completamento "E" indice mc. 1,00/mq.

ZONA PAESE (interno alla S.P.) €/mq. 80,00

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

Area produttiva del settore secondario €/mq. 50,00

Area produttiva del settore terziario €/mq. 50,00

EDIFICI IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE INTERNI ED ESTERNI AL CENTRO STORICO PRIVI DI AREA DI PERTINENZA

In relazione alle categorie catastali: da €/mq. a €/mq.

Edifici con piano terra e sottotetto	150,00	200,00
Edifici con piano terra, piano rialzato e sottotetto	250,00	300,00
Edifici con piano terra, piano rialzato, primo piano e sottotetto	325,00	350,00
Edifici con piano terra, rialzato, primo e secondo piano e sottotetto	375,00	400,00

Si evidenzia che per una migliore determinazione del valore degli immobili, dovranno essere tenute in considerazione anche le caratteristiche logistiche, come l'esposizione solare, la vicinanza ai servizi pubblici e commerciali, la viabilità di accesso alla zona e la presenza di opere di urbanizzazione primaria, l'esposizione ad eventuali fonti di rumore o agenti esterni che potrebbero declassare il valore commerciale.

I terreni residenziali posti all'interno delle fasce di rispetto stradale e pertanto inedificabili ma utilizzabili ai fini del computo della volumetria totale del lotto potranno venire valutati prevedendo la riduzione di un terzo rispetto al valore sopra determinato.

Progetti europei

"DYNALP - Un ambiente alpino dinamico" e "Turismo di villaggio" sono due progetti europei ai quali ha aderito il Comune di Telve.

Il primo, che vede la partecipazione di alcuni comuni di tutti gli Stati alpini, prevede una serie di piccole iniziative volte alla valorizzazione dell'ambiente e della storia del nostro territorio, nonché la ristrutturazione in maniera più facilmente gestibile e con l'inserimento di nuove sezioni del sito Internet del comune. Con la deliberazione n. 66 del 1° agosto è stata approvata la convenzione con il partner capofila per quanto riguarda l'Italia, vale a dire il comune friulano di Budoia. Sono previsti interventi per complessivi € 31.000,00, finanziati dall'Unione europea e dallo Stato italiano. Con deliberazione n. 102 del 14 novembre è stato affidato il coordinamento dell'iniziativa all'"Associazione verso l'ecomuseo del Lagorai" ed alla ditta Rivoluzione.it per la realizzazione del nuovo sito Internet del Comune. Maggiori informazioni sul progetto europeo all'indirizzo www.dynalp.org.

Il progetto "Turismo di villaggio", proposto al Comune dal Consorzio BIM Brenta ed al quale Telve ha formalmente aderito con la deliberazione n. 74 del 22 agosto, vede la partecipazione di sette comuni trentini, e di territori polacchi, rumeni, portoghesi e finlandesi. Si tratta di portare avanti uno scambio di esperienze cercando di valorizzare il "turismo dell'immaginario" all'interno del proprio territorio. Venerdì 2 dicembre 2005 i progetti sono stati presentati in un incontro pubblico in biblioteca. Maggiori informazioni sul progetto all'indirizzo www.euronet-village.com.

Altri lavori

Sono stati approvati il progetto dei lavori di ripristino pavimentazioni bituminose in via Caverna, incrocio via Piana e via Salti, Masi Micheloni, incrocio strada Pozze e parte finale di via Borgo per una spesa complessiva di € 25.000,00 (deliberazione n. 59 del 4 luglio) ed il progetto per la sistemazione e





l'ampliamento della piazzola per deposito legname in località Val Solero che prevede una spesa complessiva di € 20.000,00 (del. n. 75 del 22 agosto).

Al fine di sostenere la possibilità da parte della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Telve di ottenere dalla Provincia un finanziamento per il recupero dell'edificio "Casa Sartorelli", è stato deliberato il "pubblico interesse" dell'opera: gli interventi previsti infatti consentiranno di restituire alla comunità di Telve un edificio da destinare a centro anziani (del. n. 76 del 29 agosto).

È stata approvata la contabilità finale relativa ai lavori di sistemazione del teatro parrocchiale di Telve, dalla quale risulta che la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad € 389.277,99 (del. n. 91 del 10 ottobre).

Per un importo di € 3.544,12 è stato assegnato all'ing. Giovanni Amos Poli di Borgo Valsugana l'incarico della redazione del progetto preliminare di sistemazione e allargamento della strada in loc. Viadaman (del. n. 95 del 17 ottobre).

Varie

È stato approvato il riparto delle spese in conto esercizio anno 2005 dell'APT "Lagorai Valsugana Orientale e Tesino", con la compartecipazione finanziaria a carico del Comune di Telve di € 4.557,10 (del. n. 70 dell'8 agosto).

Con l'insediamento del nuovo Consiglio comunale viene rinnovato anche il Consiglio di biblioteca. I nominativi dei nuovi rappresentanti sono: Maria Grazia Ferrai, Luca Giroto, Giancarlo Orsingher, Stefano Pecoraro, Linda Martinello, Annamaria Fedele e Bernardino Zanetti. (del. n. 85 del 12 settembre 2005).

Altre attività sono state adottate con provvedimenti, chiamati "determinazioni" assunti direttamente dai diversi servizi comunali.

Così il Servizio tecnico tra luglio e novembre 2005 ha assunto 11 determinazioni; riportiamo qui l'oggetto delle principali:

- acquisto per un costo complessivo di € 7.992,00 di una parete divisoria per la creazione di nuovi spazi per gli alunni disabili e di 30 banchi completi di sedie per la scuola media dell'Istituto Comprensivo di Telve (det. n. 16/2005);
- autorizzazione all'Impresa Grasselli, appaltatrice dei lavori di ristrutturazione, bonifica e riordino del cimitero, ad affidare in subappalto la sistemazione dell'ingresso sud per l'importo presunto di € 3.314,58 alla ditta Tecnoscavi di Lamon (BL) e la realizzazione delle cordunate in granito e della scala d'accesso per l'importo presunto di € 10.246,63 alla ditta Edil-

berto Porfidi di Fornace (TN) (det. n. 22/2005);

- autorizzazione all'Impresa Grasselli ad affidare in subappalto alla ditta A.F.M. di Lavis, sempre per l'intervento del cimitero, le opere da fabbro per l'importo presunto di euro 3.463,72 (det. n. 23/2005);
- affidamento alla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana per la fornitura di 1.087 quintali di massi al prezzo complessivo di € 2.500,00 + IVA per la realizzazione di una scogliera di sostegno della strada di malga Cere. L'intervento si è reso necessario in quanto le abbondanti precipitazioni piovose del mese di ottobre hanno causato il cedimento della banchina stradale lungo un tratto di circa 40 m. della strada forestale di Cere in località bivio della Mesata. Proprio in quei giorni il Servizio Ripristino della P.A.T. stava eseguendo i lavori di sistemazione del sentiero che collega la Val Calamento con la località di Cere e per il proseguo dei lavori necessitava l'urgente ripristino della strada; lo stesso Servizio provinciale si era reso disponibile a fornire un mezzo cingolato idoneo per realizzare la nuova scogliera chiedendo al Comune unicamente la fornitura dei massi (det. n.24/2005);
- acquisto di illuminazioni natalizi (per un importo di € 651,70) che la Pro Loco sistemerà lungo le strade del paese (det. n.25/2005);
- affidamento alla ditta A.P. Elettrica di Telve dell'incarico dei controlli e delle verifiche degli impianti elettrici del teatro parrocchiale per il periodo dal 16.11.2005 - 31.12.2006 (det. n.26/2005).

18 sono state le determinazioni assunte invece dal Servizio segreteria. Tra queste ricordiamo:

- l'assunzione a tempo determinato per cinque mesi a partire dal 1° agosto 2005 (con un part-time di 28 ore settimanali) la signora Francesca Hueller con mansioni di assistente contabile (det. n. 34/2005);
- la proroga dell'assunzione a tempo determinato dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2007 dell'operaio polivalente Pierluigi Trentin (det. n. 35/2005);
- l'affidamento alla ditta Litodelta di Scurelle della stampa di quattro numeri del notiziario semestrale "Telve Notizie" nel biennio 2005-2006 al costo di euro 1.849,41 (IVA compresa) per ogni numero (det. n. 36/2005);
- la vendita alla ditta Bussolaro Ilario di Enego (VI) dei seguenti lotti di legname in piedi: Campiotti del Corno, di mc 400 presunti (€ 31,50/mc); Baessa, di mc 350 presunti (€ 25,50/mc); Canai de Musiera, di mc 600 presunti (€ 18,00/mc) (det. n. 46/2005).

10 infine le determinazioni assunte nel lo stesso periodo dal Servizio ragioneria. Le principali riguardano:

- l'approvazione dell'elenco delle somme da riscuotere per l'anno 2004 quali corrispettivi per il servizio acquedotto e per canoni di fognatura e di depurazione relativi a scarichi provenienti da insediamenti civili e insediamenti produttivi. Per il servizio acquedotto i consumi idrici totali effettivi nel 2004 ammontano 127.455 mc per un importo complessivo



di € 41.236,78 di somme da riscuotere (comprensivo di quota fissa, contributo per i nuovi allacciamenti ed IVA). Il canone fognatura per le 818 utenze civili soggette e per i due insediamenti produttivi ammonta a € 9.804,70 complessivi (compresa l'IVA). Il canone depurazione per le stesse utenze assomma in totale ad € 45.442,22 (IVA compresa).

La riscossione avverrà come sempre tramite invio dalla solita bolletta (det. n. 19/2005);

- l'affidamento alla ditta GISCO di Lavis dell'incarico di etichettatura e revisione straordinaria dei circa 1.500 beni mobili iscritti nell'inventario comunale, al costo di € 2.610,00 (IVA compresa) (det. n.22/2005);

- la presa d'atto dell'esito positivo per il Comune della sentenza del Tribunale di Trento relativamente alla causa tra il Comune di Telve e la signora Luigia Gina Buffa. La causa era stata intentata nel 2003 dalla signora Buffa che chiedeva al Comune di Telve il risarcimento dei danni alla cappella funeraria che la stessa signora ha in concessione presso il cimitero comunale di Telve, danni causati da infiltrazioni d'acqua (det. n. 24/2005).

Interrogazioni

del gruppo consiliare "UNIONE CIVICA TELVE"

Interrogazione prot. 4685 del 4 novembre 2005 su "ricostruzione e ampliamento dell'edificio annesso all'impianto sportivo Diego Pecoraro".

Interrogazione prot. 4685 del 4 novembre 2005 su "asfaltatura strada di Pontarso".

Interrogazione prot. 4685 del 4 novembre 2005 su "adeguamento teatro parrocchiale".

Interrogazione prot. 4803 del 15 novembre 2005 su "attività degli uffici comunali con riferimento all'ICI".

Opere prioritarie

RISANAMENTO PARTE STORICA DEL CIMITERO

Sono state ultimate i lavori di ristrutturazione, bonifica e riordino dell'area di inumazione storica del cimitero comunale di Telve. I lavori realizzati dalla ditta Costruzioni Grosselli di Cadine e, per quanto riguarda le opere in marmo dalla ditta Meneghini di Borgo Valsugana, pur avendo subito alcuni ritardi dovuti principalmente a difficoltà nelle consegne degli elementi prefabbricati delle tombe di famiglia, sono stati portati a termine in tempo utile per la ricorrenza di Tutti i Santi e la commemorazione dei Defunti.

Nel corso della primavera prossima si provvederà alla realizzazione della copertura della zona loculi e alla sistemazione definitiva dei viali interni.



SISTEMAZIONE VIABILITÀ MASI MARTINELLI

Sono in fase di appalto i lavori di sistemazione e rifacimento delle reti tecnologiche e delle pavimentazioni della frazione Masi Martinelli. I lavori avranno inizio nei primi mesi dell'anno 2006 e risolveranno finalmente i problemi connessi alla viabilità della frazione. A tal proposito si intendono qui pubblicamente ringraziare i proprietari della strada che hanno consentito l'esecuzione dei lavori cedendo gratuitamente al Comune la proprietà della stessa. A breve si provvederà pertanto a regolarizzare il passaggio di proprietà.

AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE VIA DAMAN

Con deliberazione n° 95 del 17 ottobre 2005 la Giunta comunale ha incaricato l'ing. Giovanni Amos Poli di Borgo Valsugana della progettazione preliminare dei lavori di allargamento e sistemazione del primo tratto della strada denominata Via Daman al servizio, ora, anche delle nuove attività economiche già insediate e della nuova zona artigianale individuata dal Piano Regolatore Generale. Il progetto dovrà prevedere oltre alla sistemazione viaria, la realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica e l'eventuale rifacimento di alcuni tratti di muratura di sostegno.

RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA NEL COMUNE DI TELVE

Nel mese di settembre, a cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione ambientale della Provincia, sono iniziati i lavori di recupero della vecchia strada che portava da Calamento a Malga Cere e Valpiana. Detti lavori si inseriscono in un progetto più generale di recupero della viabilità minore ora in disuso; in esso trovano spazio Via Lavandaie che porta da Piazza Maggiore al torrente Ceggio nei pressi dell'ex lavatoio e parte della viabilità agricola minore che è stata inserita in un progetto sovracomunale di valorizzazione dei percorsi, denominato "La Strada del Castagno".

Tali lavori verranno realizzati con costi a totale carico della Provincia.



Assessorato all'ambiente

a cura di
FLORIO ZANETTI

L'assessorato all'ambiente del comune di Telve Vi presenta il "logo" che lo identifica; è stato gratuitamente disegnato dall'arch. Enrico Ferrari, che ringrazio pubblicamente a nome mio personale e a nome dell'Amministrazione Comunale, anche perché ha saputo cogliere l'esigenza della personalizzazione del simbolo per il Comune di Telve rendendolo unico. Una figura "flessibile" che lascia quindi spazio alle diverse interpretazioni ed immaginazioni personali, ma ferma per quanto riguarda l'impegno e la salvaguardia dell'ambiente che come assessorato ci troveremo ad affrontare. Di seguito riportiamo quanto ha scritto su mio invito l'arch. Enrico Ferrari per spiegare il "logo".

Mi è stato cortesemente richiesto un logo che identificasse l'Assessorato all'ambiente del Comune di Telve.

Dono dunque volentieri questa mia creazione a Telve perché è un paese bello, ricco di beni architettonici, interessante dal punto di vista urbanistico ed emozionante dal punto di vista percettivo; cerco anche di spiegare il significato di questo disegno. Osservo per prima cosa che un logo, per potersi definire riuscito, deve possedere una serie di requisiti: essere originale, catturare l'attenzione, farsi ricordare, essere flessibile (= mantenere nelle varie situazioni la stessa leggibilità), comunicare un messaggio con immediatezza, dare un'informazione chiara e, se possibile, suscitare infine un'emozione.

Mi sembrava poi importante usare il nome del paese, per dare

una forte identità al logo, perché non fosse utilizzabile indifferente da altri: questo è un logo solo per Telve.

Il nome è stato poi inserito in una sorta di fiore, radicato nella terra ma ondeggiante nel cielo.

E' questo un cielo ventoso (ecco il perché del movimento del nome) che muove anche le foglie del fiore; foglie che diventano anche ali, quindi suggeriscono un percorso, un viaggio: il viaggio dell'uomo nell'ambiente, il viaggio/evoluzione dell'ambiente, nel suo incessante divenire e mutare.

Il logo è fatto a mano libera, volutamente imperfetto, per recuperare, in un'epoca in cui le macchine sembrano prendere il sopravvento sull'uomo, la grande dignità del lavoro artigianale. In questo modo il logo risulta anche più "caldo", più interessante, più vivo e umano.

Il colore del fondo, anch'esso mosso e non piatto, suggerisce infine un cielo nel momento del crepuscolo o del primo mattino, le ore più poetiche del giorno.

Come dai miei quadri e dalle altre mie creazioni grafiche o architettoniche, si scopre dunque che il logo non è un disegno simbolico/ statico ma un elemento dinamico, espressione di una metamorfosi continua: il nome infatti diviene fiore, il fiore diviene una cosa che vola, la cosa che vola invita al viaggio, il viaggio rinvia alla scoperta, alla conoscenza, alla cultura...

Forse può sembrare strano che in un così semplice disegno si nascondano tanti significati eppure è così per chi lo ha pensato e fatto; spero che anche per gli altri sia motivo di riflessione e di rispetto di quel bene unico e insostituibile che esso richiama: il nostro ambiente, così bello ma così fragile.

Arch. Enrico Ferrari

ASSESSORATO SOCIO-ASSISTENZIALE

Si evidenziano da parte di questo assessorato due iniziative che nello spirito di aggregazione hanno riscosso partecipazione e gradito interesse.

La prima è un corso di ginnastica realizzato in otto incontri di carattere teorico-pratico, rivolto alla fascia specifica della terza età: hanno frequentato mediamente 12-14 persone seguite da Simonetta Sordo, fisioterapista esperta nel settore, la quale ha proposto esercizi ed argomenti legati alle problematiche fisiche degli anziani. Il corso è stato gratuito e si è svolto nei mesi di settembre e ottobre presso la palestra delle scuole medie di Telve.

La seconda iniziativa è stata pensata per la fascia giovane alla quale è stato offerto un laboratorio di teatro corporeo per sperimentare l'espressione mimico-gestuale. Questo corso, condotto con professionalità dal sig. Ugo Baldessari, ha visto la partecipazione media di 8-12 persone impegnate in nove incontri programmati sia in palestra che nel nuovo teatro parrocchiale. L'attività si è svolta con cenni relativi alla storia del teatro, e in seguito si è ampiamente puntato su un "lavoro" fisico e di espressione dei linguaggi corporei-creativi.



Spazio foreste

a cura di
RICCARDO FEDELE

Tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Roncigno, Ronchi, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, nello scorso mese di settembre è stata stipulata una convenzione denominata "Associazione Forestale della Valsugana Centrale", finalizzata alla gestione associata del patrimonio boschivo.

L'obiettivo principale della convenzione è la qualificazione e valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale, svolgendo in forma congiunta tutte quelle azioni atte all'ottimizzazione degli aspetti gestionali, come la vendita del legname per uso commerciale secondo le assegnazioni annuali indicate dai piani di assestamento forestale, ad eccezione delle quote riservate da ciascun comune all'uso interno dei censiti. Altro obiettivo di grande importanza riguarda le procedure finalizzate al miglioramento ed adeguamento infrastrutturale come viabilità forestale, piazzali di deposito del legname, sentieristica, edifici montani, storici e culturali, nonché il potenziamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature, per accrescere l'efficienza dei processi produttivi.

L'Associazione è nata anche su indicazione della PAT, che darà priorità assoluta nei finanziamenti alle opere che i comuni associati realizzeranno o sul proprio territorio o insieme alle altre amministrazioni.

La percentuale stessa dei finanziamenti sarà diversa a seconda che un comune sia associato o proceda in maniera autonoma.

La durata della convenzione è di 10 anni e spetterà ai Consigli

comunali il rinnovo o l'eventuale recessione. Il comune capofila per questi primi 10 anni è quello di Telve e la sede dell'Associazione è presso il Municipio di Telve, la cui Amministrazione assumerà a proprio carico il bilancio con le rispettive spese di gestione, che saranno successivamente ripartite tra i vari comuni associati in maniera proporzionale al valore dei rispettivi Piani di Assestamento.

LA STRADA DELLA BECCARIA

Nel mese di dicembre 2004 è stata chiusa la contabilità relativa ai lavori di esecuzione della strada forestale della Beccaria, realizzata dalla Cooperativa Lagorai scarl per un importo di € 182.765,69 (più IVA di € 36.553,14). Con l'aggiunta delle spese tecniche di progettazione e direzione lavori, il totale complessivo dell'opera è di € 265.497,76. A prima vista il costo può sembrare considerevole, se però prendiamo atto che in quella zona da circa 40 anni non sono più state fatte utilizzazioni boschive e che difficilmente si sarebbero potute averne visti gli alti costi di fatturazione del legname, tutto sommato, considerato l'intervento del Servizio foreste della Provincia che ha partecipato con il 70% della spesa, il costo di questa opera può considerarsi relativamente contenuto. Nel corso del 2005 non ci sono state "martellate" in questa zona, in quanto sul territorio comunale tra Musiera e Calamento si sono raggiunti i 2.000 m³ di legname, peraltro tutti venduti. Ne rimangono invenduti 700 già martellati da 3 anni che sono però poco appetibili data la loro collocazione a monte della strada del Manghen, ritenuta pericolosa nelle fasi di taglio ed esbosco. Nel corso del 2006 verranno utilizzate particelle servite dalla nuova strada della Beccaria per un prelievo di circa 1.000 m³ che comunque aumenteranno data la vastità della zona. Al di là del puro recupero del legname, la viabilità forestale è comunque sempre un valore aggiunto per il territorio montano e posso dire, anche per esperienza diretta, di non aver mai visto l'inutilità di tali opere, ma di averne semmai notato la mancanza. Probabilmente in passato con un po' più di lungimiranza e sicuramente con minori costi, sarebbe stato possibile realizzare una migliore viabilità forestale al servizio di zone molto disagiate.





Pagine di storia



Antonio Buffa

*un borghese di provincia
divenuto Barone
del Sacro Romano Impero*

di GIULIA SPAGOLLA

La giurisdizione di Telve: dai Castellalto ai Buffa

Tra le giurisdizioni più antiche che si costituiscono nella Valsugana feltrina, troviamo quella di Castellalto, la cui storia è inizialmente legata alla famiglia dei de Telvo, di cui si hanno notizie sin dal XII secolo. A partire dalla fine del XIII secolo, però, la famiglia non si sarebbe più fatta chiamare de Telvo, ma de Castro Alto, cioè da Castellalto.

Con la conquista tirolese della Valsugana, avvenuta nel 1413, anche la giurisdizione di Telve entrava a far parte delle proprietà di Casa d'Austria. I Castellalto poterono tuttavia mantenere il controllo sul loro maniero fino al 1555, quando con la morte dell'ultimo discendente della loro stirpe, Francesco di Castellalto detto "il Grande", la giurisdizione venne ceduta ai nipoti di questo e infine comprata dai Trautmannsdorf che rimasero gli unici titolari del feudo.

Nel 1635 i Trautmannsdorf vendettero Castellalto all'arciduchessa del Tirolo, Claudia de'Medici. In seguito, nel 1653, suo figlio Ferdinando Carlo, diede in pegno Castellalto ai fratelli Benedetto e Matteo Zambelli di Bassano, riservando ad Armenio Buffa, allora Capitano del castello, il diritto di riscatto sul maniero.

La famiglia Buffa

La famiglia Buffa era originaria del Tesino, ma sin dal Cinquecento alcuni suoi esponenti si erano stabiliti a Telve, dando inizio ad una rapida scalata sociale, ricoprendo ruoli di rilevanza all'interno dell'entourage di Castellalto. Già nel 1541 l'imperatore Carlo V concedeva a Gasperino Buffa lo stemma della famiglia, ancora oggi visibile in una parte del sottoportico di Palazzo Buffa.

Stemma della famiglia Buffa

La definitiva ascesa politica della famiglia venne più tardi portata avanti dal nipote di Gasperino, Armenio Buffa (1590-1670), il quale aveva ereditato i beni di famiglia dopo la morte del fratello maggiore Pietro Gaspare (1535-1588). Nel 1612 Armenio sposò Lucia Genetti di Villa di Strigno, figlia di Gaspare, Capitano di Ivano, rimasta unica erede della sua famiglia; i beni dei Genetti furono perciò incamerati nel patrimonio dei Buffa. L'11 maggio 1644 Armenio Buffa fu nominato dall'arciduchessa del Tirolo, Claudia de'Medici, Capitano di Castellalto, ruolo che ricoprì fino al 1653, anno in cui il Conte del Tirolo, Ferdinando Carlo, diede in pegno il castello ai fratelli Zambelli di Bassano, lasciando però ad Armenio il diritto di recupero su di esso.

Nel 1655 morirono sia Benedetto che Matteo Zambelli. In un primo momento Castellalto venne affidato al veneziano Antonio Bartoli. Si scatenò allora una lite fra il Bartoli e gli eredi Zambelli, che volevano rientrare in possesso della giurisdizione di Telve, per poterla poi vendere ai Buffa.



Palazzo Buffa - Telve



Salone, Palazzo Buffa

Nel 1664, il nuovo conte del Tirolo, Sigismondo Francesco, fratello di Ferdinando Carlo, mise il maniero sotto sequestro. Intanto, sempre nello stesso anno, si consumava un fatto decisivo per la risoluzione pacifica dei contrasti, vale a dire il matrimonio fra Antonio Buffa, figlio di Armenio, e Francesca Zambelli, figlia del defunto Matteo. Tuttavia, anche se Francesca portava in dote la tanto contesa giurisdizione di Castellalto, le controversie non ebbero fine immediata, ma si protrassero ancora per qualche anno. Nel 1670, dopo la morte di Armenio Buffa, avvenuta in Telve il 18 marzo, furono invitati a farsi avanti tutti i pretendenti di Castellalto, ma di essi si presentò soltanto Antonio Buffa. La sentenza definitiva assegnò quindi Castellalto ad Antonio, che poteva così ricevere l'investitura su di esso, prima dal vescovo di Feltre Alessandro (31 gennaio 1671) e poi dall'imperatore Leopoldo I (16 luglio 1671).

Qualche anno più tardi, con il diploma imperiale di Neustadt, datato 3 luglio 1674, lo stesso Leopoldo I concedeva ad Antonio Buffa e ai suoi discendenti il titolo di Barone del Sacro Romano Impero. Veniva inoltre confermato e rinnovato lo stemma della famiglia, le cui origini - come abbiamo detto - risalgono al Cinquecento.

A più di un secolo dall'estinzione dei Castellalto, la giurisdizione di Telve e il suo maniero, entravano quindi definitivamente sotto il controllo della famiglia Buffa, e in particolare di quello che sarebbe stato, senza dubbio, il suo più illustre esponente, Antonio Buffa.

Antonio Buffa (1622-1695)

Figlio di Armenio Buffa e di Lucia Genetti, Antonio, già all'età di sedici anni, studia ad Innsbruck, dove coltiva la sua passione per la lettura e per la musica. Più tardi egli intraprende gli studi universitari, trasferendosi prima a Bologna e poi a Padova, dove il 4 febbraio 1643, all'età di 21 anni, si laurea

in teologia. In seguito, prosegue gli studi, conseguendo anche la laurea in giurisprudenza. Dalle lettere che Antonio Buffa scriveva al padre Armenio, rimasto a Telve, possiamo però desumere che egli avrebbe preferito intraprendere studi diversi da quelli religiosi e giuridici. Antonio amava infatti le scienze, l'astronomia, la medicina, ed era grande ammiratore di Galileo Galilei e di Andrea Argoli, insegnante di matematica alla Sapienza di Roma e poi presso l'Università di Padova.

Nel 1644 Antonio si trasferisce a Roma in cerca di fortuna, ma la sorte non gli arride e, solo nel 1647, riesce ad ottenere un incarico come coadiutore dell'Uditore di Rota alemanno monsignor Peutingger.

Nel 1648, dopo aver preso gli ordini minori, il Buffa fa ritorno in Valsugana, dove diventa parroco di Strigno. Di fatto, però, Antonio non eserciterà mai realmente tale carica, poiché in quello stesso anno si sposta a Lucerna, in qualità di auditore per la Svizzera.

Negli anni immediatamente successivi, il Buffa colleziona importanti incarichi: nel 1653 diventa auditore della nunziatura apostolica di Venezia, in seguito ricopre il ruolo di visitatore della diocesi svizzera di Costanza, dal 1661 è di nuovo auditore per la nunziatura e consigliere della Santa Inquisizione della Repubblica veneziana.

L'anno decisivo per la carriera professionale di Antonio è il 1663 quando, ritornato allo stato laicale, diventa Consigliere della Reggenza dell'Austria Superiore di Innsbruck, città in cui si stabilisce l'anno successivo con la moglie Francesca.

Gli anni '60 e '70 del Seicento vedono Antonio molto impegnato nel campo professionale. L'incarico di Consigliere lo porta per ben due volte ad intervenire nel Principato Vescovile di Trento.

Antonio, su ordine dell'imperatore Leopoldo I, viene mandato a Trento una prima volta nel marzo del 1670. Trento, durante la sede vacante iniziata nel 1667 con la morte del vescovo Ernesto Alberto Harrach, era infatti caduta nelle



Acquarello con veduta di Castellalto (1808)

Cantastorie per amore della storia

Il rudere di un castello sospeso fra gli abeti non lascia indifferenti. Le suggestive rovine di Castellalto hanno suscitato nei ragazzi di terza della Scuola Media di Telve, il desiderio di conoscere la storia delle famiglie che lo hanno abitato e quella della gente che attorno a quel maniero è vissuta, ha lavorato e sofferto.

La leggenda del Secio e della Secia, nota a tutti gli abitanti di Telve, evocazione delle dure condizioni in cui versavano i contadini della zona, oppressi dall'ingiusto peso delle leggi feudali, ha ispirato due ragazze, Anna e Manuela, che hanno interpretato la vicenda secondo la loro sensibilità traducendola in versi. Le giovani cantastorie, e con loro altri ragazzi che per l'esame di terza media hanno approfondito la storia del castello di Telve, hanno manifestato, con il lavoro svolto, un forte attaccamento al paese e alla realtà in cui vivono. Un atteggiamento che da anni la nostra scuola ha cercato di coltivare, nella certezza che l'amore per la propria terra, se è sincero, non porta a chiusure e campanilismi, ma spinge a conoscere, amare e rispettare le piccole storie di altri paesi e di altre culture.

LA LEGGENDA DEL SECIO E DELLA SECIA

Cadono le foglie è già fresco,
tramonta il sole sulle nuvole lontane,
incombeva la sera sul paese nascosto
mentre lui* si culla col suon delle campane.
Fatica per costrizione,
spinto dal rispetto e dal dovere,
poiché spesso non le virtù e le gesta,
ma bensì le ricchezze illuminan le persone.
Il cammino prosegue ininterrotto
quando un masso ferma le sue falcate lente
ma il fato volle che proprio in quel tratto
con fare orgoglioso passi il potente.
L'accusa è imminente, pesante
ma il massaro si difende a gran voce
il sasso gli dà ragione,
e, per un istante, su Telve ricomparve la luce.

* lui = il contadino che porta le decime al castello

Dal laboratorio "Tradizioni locali" realizzato dai ragazzi di terza media con la prof. Elisabetta Fratton.



Comitato per la chiesa di S. Gaetano

a cura di
CARLA RATTIN

RESTAURO DELLA CHIESA DI S.GAETANO di MUSIERA

Nel corso dell'anno 2003, presso l'abitazione di Musiera del sig. Marco Fedele si è svolta una riunione, presente Don Franco Torresani, Parroco della Parrocchia di S. Maria Assunta di Telve, allo scopo di costituire un Comitato promotore per il recupero dell'Edificio sacro di S. Gaetano in Musiera, di proprietà della Parrocchia.

Il Parroco aderisce all'iniziativa e accorda la sua autorizzazione.

In data 8 settembre 2003, presso la canonica di Telve, viene costituito il Comitato per il restauro dell'Edificio di San Gaetano. Sono eletti come membri: Giuseppe Zanetti (Presidente), Mario Vinante, Alberto Pecoraro e Carla Rattin (Consiglieri), Florio Zanetti, (Consigliere in rappresentanza del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici), Franco Ferrai (Segretario), Ruggero Trentin (Cassiere).

Gli scopi del Comitato, la sua organizzazione ed il suo funzionamento sono contenuti nel suo Statuto, costituito da 11 articoli, di cui si riporta sinteticamente i contenuti fondamentali:

- è costituito il Comitato per il restauro dell'edificio di S. Gaetano con sede presso la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Telve (art.1).
- Il Comitato si configura come un'associazione di persone residenti nel Comune di Telve e persegue i seguenti scopi:

- a) promuove e sostiene operativamente - in affiancamento e a sostegno della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Telve - la realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, di restauro e di eventuale ristrutturazione dell'edificio;
- b) promuove e sostiene azioni dirette a facilitare lo svolgimento del servizio religioso nella chiesa di San Gaetano, in coerenza con le originarie disposizioni dell'atto di donazione;
- c) promuove la valorizzazione della canonica annessa alla Chiesa di San Gaetano;
- d) favorisce la realizzazione di iniziative ed opere di animazione per lo sviluppo dell'esperienza religiosa cristiana, nonché di attività di solidarietà, di festeggiamenti, di attività ricreative e culturali legati all'elevazione spirituale della comunità ed alla promozione del culto pubblico nella Chiesa di San Gaetano.

- L'attività del Comitato non ha fini di lucro e sarà sostenuta mediante offerte o oblazioni degli aderenti allo stesso, nonché mediante contributi o pubbliche sottoscrizioni, vincolati agli scopi di cui sopra.

- I fondi raccolti sono devoluti alla Parrocchia di S.Maria Assunta di Telve con vincolo di destinazione.

- Il Parroco potrà delegare, in tutto o in parte, la gestione del fondo al Presidente del Comitato o ad altra persona di sua fiducia (art.2).

- Il Comitato opera, in spirito di comunione, con il Parroco, nell'osservanza delle indicazioni e delle direttive formulate dal Parroco; offre attività di collaborazione, di supporto e di consulenza al Parroco (art.3).

- Il Comitato esecutivo è composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea, e dura in carica cinque anni. E' componente di diritto del Comitato esecutivo un membro del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici, designato dal Parroco (art.7).

I lavori del comitato

Fin dalle prime riunioni del Comitato è emerso l'interesse e l'ambizione per un rifacimento complessivo dell'edificio, al fine di poter realizzare una decorosa riqualificazione della Chiesa. Subito sono sorte spontanee molte domande: Come? Quanto verrà a costare? Quale iter seguire? Chi può aiutarci?

E' stato contattato un tecnico disponibile ad occuparsi di tutta la fase di progettazione.

Poiché l'edificio è iscritto nel Patrimonio Edilizio Montano, è stato necessario richiedere una variazione del P.R.G., cui è seguito un incontro con il Commissario preposto al piano, al fine di spiegare le motivazioni di base.

Il Comitato ha analizzato il progetto elaborato dall'ing. Ezio Bolis, e muovendo dalle indicazioni del Parroco volte a garantire un più ampio utilizzo dell'edificio, ha deciso a tal fine per la realizzazione di una tettoia da porre sul fronte dell'edificio, e per una diversa disposizione logistica dei locali interni.

La costruzione della tettoia ricade però nella sua totalità sul ter-

ritorio comunale, e si è reso necessario acquisirne la disponibilità dal Comune, che si è sempre dimostrato interessato - a livello istituzionale e a livello tecnico - al buon esito dell'iniziativa.

Ad ottobre dell'anno 2005 è stata rilasciata al Parroco Don Franco Torresani, quale rappresentante legale della Parrocchia di S. Maria Assunta di Telve, la Concessione Edilizia.

Il progetto, che è stato esposto nella Chiesa arcipretale di Telve nel corso dell'estate, prevede: il risanamento totale dell'edificio e la costruzione di una tettoia, in conformità ai canoni architettonici adottati all'epoca della sua costruzione (anni '30).

Molte persone ricorderanno che la Chiesa di S. Gaetano è stata costruita a "piovego" negli anni '30; ora tale modalità di lavoro, in base alle normative vigenti, non è proponibile per realizzare l'intervento nella sua interezza, bensì solo per alcune fasi di lavoro, quali i particolari artistici, le opere di finitura, secondarie e speciali. A tale scopo le Associazioni e coloro che sono stati contattati hanno manifestato interesse a collaborare e si sono prontamente resi disponibili.

È stata recentemente inviata una lettera informativa alle diverse Ditte con sede legale nel Comune di Telve, per un sondaggio preliminare, al fine di verificare quali aziende possano essere interessate all'esecuzione dei lavori strutturali, che si stima di affidare ed avviare per l'inizio della prossima primavera.

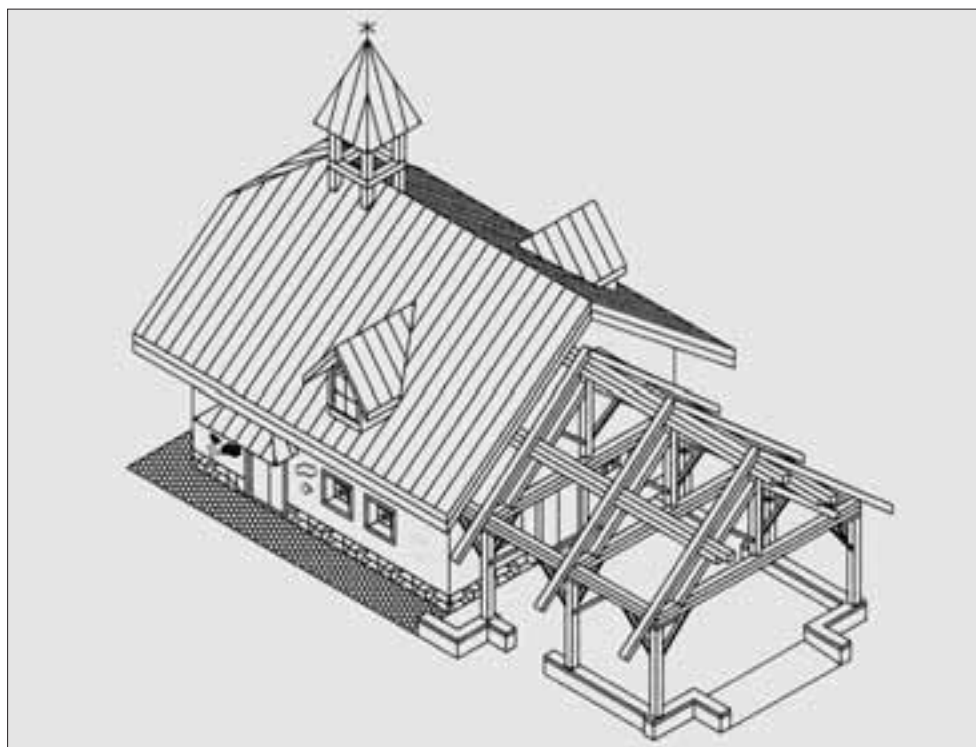
Ci sembra doveroso sottolineare, che, per la complessità dell'intervento e l'entità degli oneri finanziari da sostenere, il Comitato ha la necessità del sostegno e della collaborazione della Comunità. Allo scopo (come è già apparso sul bollettino "Voci Amiche") è stato aperto un conto corrente bancario presso la Cassa Rurale di Telve, con l'intitolazione, "Pro - Chiesa di Musiera -".

Si ringrazia l'Amministrazione comunale per l'interessamento dimostrato e tutti coloro che hanno collaborato.

zione di manodopera gratuita, per costruire il sacro Edificio. Il luogo per costruire la Chiesetta fu scelto dagli organizzatori nel prato di proprietà di Giuseppe Stroppa, senza per altro registrare in nessun documento il passaggio di proprietà.

Tutto si concretizzò sulla base di accordi fatti a voce. Don Franzelli acconsentì e garantì personalmente o con l'ausilio del suo coadiutore la celebrazione della Messa quotidiana nella stagione estiva. La comunità di Musiera dedicò la Chiesetta a San Gaetano venerato dalla Chiesa come Santo della provvidenza. I Musgeroti passarono gli anni bui della guerra invocando la protezione di San Gaetano. E l'ottennero. Nel dopoguerra la situazione migliorò e molti abbandonarono quel duro lavoro per inserirsi nella società industriale o emigrare all'estero.

Alla fine degli anni '50 o i primi del '60 il prato di Giuseppe Stroppa fu posto in vendita, ma purtroppo l'area della Chiesetta non risultava in nessun documento. Il nuovo proprietario l'ing. Leopoldo Zanetti, in accordo con l'Arciprete Don Remo



CENNI STORICI

La Chiesetta di Musiera è stata costruita nel 1934, per volontà delle famiglie, quasi tutte contadine, che d'estate si trasferivano nella località montana per la fienagione. A disagio per la lontananza dalla Chiesa di Telve e dalle funzioni religiose in un arco di tempo così ampio, quei Musgeroti chiesero all'allora Arciprete di Telve don Pietro Franzelli l'autorizzazione di costruire una Chiesetta con annessa la canonica per l'abitazione del Parroco o di altro sacerdote che si sarebbe colà trasferito nei mesi di luglio e di agosto per celebrare la S. Messa. Tutte le famiglie dei Musgeroti si sarebbero impegnate a "piovego", cioè alla presta-

Pioner, regolarizzò la situazione scorporando dal prato una particella dove appunto è costruita la Chiesetta, intestandola alla Parrocchia Maria Assunta di Telve con il vincolo della celebrazione eucaristica domenicale e festiva nei mesi di luglio e agosto. L'atto di registrazione porta la data 6 giugno 1962 da istanza del dott. Cornelio Calliari notaio con sede in Lavis. Successivamente in quegli anni le funzioni religiose venivano svolte quotidianamente dal Parroco a riposo di Castelnuovo che trascorrevano i mesi estivi nell'alloggio accessorio alla Chiesetta. Anche i parroci che si sono succeduti: Don Agostino Zambra, Don Enrico Motter e l'attuale Parroco Don Franco Torresani hanno sempre assicurato la Santa Messa domenicale e festiva a San Gaetano, nei mesi di luglio e agosto.



Dalle Associazioni

a cura di
MARIA GRAZIA FERRAI

*Le Associazioni
di volontariato di Telve
augurano a tutti un
Buon Natale e un felice
2005*



A.N.A. Gruppo di Telve

di Franco Marchi

Il secondo semestre del 2005 è stato caratterizzato dagli ormai consueti impegni. L'estate è stata principalmente dedicata alla manutenzione ed alla sistemazione del bivacco dei Manghenetti. A tal proposito ricordiamo che quest'anno ricorreva il ventesimo anniversario dell'apertura avvenuta il 15 agosto 1985. Sono infatti ormai venti anni che il gruppo alpini di Telve gestisce il bivacco dove organizza in occasione della festa patronale il tradizionale incontro di Ferragosto. Un impegno quest'ultimo non indifferente che comporta settimane di preparazione e che coinvolge oltre a numerosi soci anche molti amici e simpatizzanti. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.

Continuiamo l'elenco di quanto fatto con la Sagra di San Michele svoltasi a settembre durante la quale abbiamo allestito un punto di ristoro che pare sia stato molto gradito. Ad ottobre abbiamo portato a termine gli ultimi interventi sul bivacco come lo smontaggio del cavo della teleferica, la pulizia degli interni ed infine la copertura delle porte e delle finestre del corpo centrale con pesanti tavole di legno in vista della stagione invernale. Ogni anno infatti da ottobre fino al giugno successivo rimane aperto solamente il piccolo rifugio adiacente al bivacco.

A novembre abbiamo adempito ad uno degli impegni ufficiali più importanti dell'anno commemorando, assieme ai rappresentanti delle varie armi presenti in paese, i caduti di tutti le guerre davanti al monumento del cimitero comunale. Concludiamo ricordando che a dicembre verrà allestito nei pressi della chiesa arcipretale il tradizionale presepe degli alpini e che a Natale dopo la messa di mezzanotte verrà distribuito in piazza Maggiore vino brulè e panettone per tutti.





Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai

di Giancarlo Orsingher

Anche il secondo semestre del 2005 è stato molto ricco di attività per l'associazione, con la realizzazione di una serie di iniziative già programmate ad inizio anno e con altre attività ideate negli ultimi mesi.

Come da statuto il filo conduttore delle iniziative dell'associazione è legato alla storia, agli usi e ai costumi locali, alla valorizzazione dell'ambiente.

L'estate scorsa inoltre ha avuto un risvolto "europeo" piuttosto interessante.

Ma andiamo con ordine.

L'aspetto storico è stato sviluppato in particolare con due iniziative tra loro collegate che si sono svolte il 22 ed il 30 luglio: la partecipata serata di Torcegno, condotta da Katia e Anna, su "La famiglia deThelvo" e la successiva escursione "Castelli fra storia e leggenda" durante la quale Katia ha guidato una quindicina di ospiti lungo un percorso "animato" tra castel San Pietro e castel Arnana.

Sempre nel settore storico è stata molto apprezzata l'escursione di inizio settembre con Luca Giroto sui luoghi della I Guerra mondiale nella zona di Musiera e monte Ciste: la giornata uggiosa ha fatto calare ancor più i partecipanti nel clima delle battaglie di 90 anni fa, come sempre magistralmente illustrate dal nostro storico locale.

Ancora storia e ancora I Guerra mondiale in settembre con la collaborazione nell'allestimento della mostra fotografica in occasione della ricorrenza del "fatto d'armi" organizzata dal Comune di Carzano del 18 settembre: grazie alla collaborazione delle quattro comunità è stato possibile quest'anno esporre immagini del periodo bellico relative a tutti e quattro i paesi di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno. E' stata

anche l'occasione per "inaugurare" i pannelli espositivi che l'associazione ha potuto realizzare nell'ambito di un progetto cofinanziato dal "Leader +".

Grande successo hanno riscosso le iniziative legate alla riscoperta di alcune tradizioni e antichi mestieri.

Data la notevole richiesta ci siamo visti ben volentieri "costretti" a ripetere il riuscito corso primaverile di tessitura: in settembre hanno avuto luogo due laboratori sul tema, uno rivolto specificamente ai bambini, l'altro agli adulti. I bei lavori realizzati (particolarmente apprezzati il "telaio umano" ed i due telai con materiale vario creati dai bambini) sono stati esposti in occasione della Sagra di San Michele nel "portego dei Tamanini"; cogliamo l'occasione per ringraziare della disponibilità le famiglie del portego. In novembre è stata avviata una terza edizione del laboratorio di tessitura per adulti, al quale stanno partecipando una dozzina di persone.

"Lanciato" in occasione della Sagra di San Michele, con una dimostrazione a cura di Mentore e Rosario, nel corso di novembre è stato realizzato il corso di intreccio per cesti. Anche in quest'occasione gli iscritti hanno superato il numero



concerto a Sappada (BL), nei pressi del confine fra Friuli, Veneto e Carinzia, che si è tenuto nella serata di giovedì 21 luglio; la Banda ha eseguito il suo ricco repertorio dopo che nelle settimane precedenti si erano esibite prestigiose formazioni musicali: i calorosi applausi e i complimenti del pubblico, numerosi e preparato, testimoniano che non abbiamo certamente sfigurato presso una piazza abituata alle migliori performance. Il mese di luglio si è concluso con la nostra compagine impegnata ancora fuori provincia, e un'altra volta in Veneto, presso Valstagna (VI) nella locale manifestazione "La Zatterada"

Nel frattempo altre soddisfazioni ci giungevano dal gradimento mostrato nei confronti del nostro CD, il quale ha raggiunto un lusinghiero numero di copie vendute; alcune di queste fanno risuonare le nostre note ben oltre i confini della nostra provincia, laddove la Banda non si è ancora esibita: quale miglior biglietto da visita? Ad un anno dalla sua uscita possiamo senza dubbio tracciare un bilancio positivo riguardo alla nostra prima incisione, sentendoci così ripagati dell'intenso lavoro necessario per ultimarla; ciò vale non soltanto in relazione alla quantità, anzi, sono soprattutto gli attestati di qualità di chi ha ascoltato il nostro CD a renderci maggiormente fieri.

Ritornando a sfogliare il calendario delle nostre uscite si arriva alla consueta e gratificante sfilata per le vie di Borgo in concomitanza della competizione ciclistica più famosa nella nostra valle, la Coppa d'Oro, domenica 11 settembre, e quindi, due settimane dopo, alla sagra di San Michele. Nell'occasione la banda ha dato il suo contributo sfilando lungo le vie di Telve e fermandosi a suonare presso numerosi punti del nostro paese; oltre all'impegno "sul campo", anche quest'anno è stata allestita presso la nostra sede una piccola esposizione in

cui si poteva ammirare il costume, conoscere la storia e dare un'occhiata alle fotografie più significative della nostra formazione musicale. Ricordiamo che queste e molte altre informazioni sono reperibili presso il sito internet della nostra associazione: www.bandatelve.it. L'attività della Banda è proseguita con la Messa di Santa Cecilia, celebrata domenica 20 novembre alle 10:30 presso la chiesa arcipretale di Telve; come l'anno scorso hanno partecipato alla funzione religiosa, oltre a quello di Telve, anche i cori delle parrocchie di Telve di Sopra e Torcegno.

Per quanto riguarda il settore giovanile, si registrano quest'anno ben oltre 20 iscrizioni ai corsi di solfeggio, gli iscritti comprendenti tutti i corsi (strumento e teoria) sono 58. Da qualche anno, ormai, la banda giovanile si esibisce in un pomeriggio di autunno di fronte ai bambini delle scuole elementari in una sorta di "concertino-lezione"; oltre a far conoscere il repertorio musicale, infatti, vengono anche descritte con cura le caratteristiche degli strumenti impiegati nella nostra compagine, e l'entusiasmo riscosso fra i giovanissimi in tale occasione è sicuramente uno dei motivi per cui il numero dei nostri allievi continua felicemente a crescere.

Come ogni fine anno la Banda Folkloristica di Telve ringrazia tutti coloro che si sono adoperati per consentirne la prosecuzione dell'attività offrendo il loro tempo e il loro impegno: i nostri successi devono rendere orgogliose anche questi enti e queste persone, e ci auguriamo che le nostre note ricambino il loro sostegno. Non resta dunque che invitare la popolazione al tradizionale concerto di Natale che si terrà sabato 17 dicembre presso la Sala Polivalente, per passare assieme una piacevole serata di musica e non solo, e per scambiarsi calorosi auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.





Compagnia Schützen

di Fabrizio Trentin

Nutrita è stata l'attività nel corso di questi mesi con la partecipazione a cerimonie di carattere storico e ricorrenze di particolare rilievo quali, domenica 14 Agosto su iniziativa dell'Associazione Zima Casternovo la celebrazione della S. Messa presso il cimitero agli orti dell'Ortigara posto a quota 1800 val Caldera.

Domenica 25 settembre festa in ricordo dell'antico patrono di Telve S. Michele in piazzetta S. Francesco con la gentile concessione dei privati nel mettere a disposizione i loro portici presso i quali è stata allestita dalla Compagnia Schützen di Telve una mostra storica, di immagini dell'attività svolta e la gestione di un punto gastronomico per la distribuzione di strauben molto apprezzati.

Adiacente e di notevole importanza l'esposizione "dei sassi dipinti" da Ersilia Pecoraro messi in vendita a sostegno dell'iniziativa di solidarietà a favore dell'Ospedale costruito in Bolivia dallo scomparso Padre Eriberto Baldi. Un grazie ad Ersilia per la collaborazione con l'Associazione e nella condivisione dell'iniziativa intrapresa.

In collaborazione con la locale Pro Loco e nell'ambito della "Festa d'Autunno" altra analoga iniziativa per lo stesso scopo con la devoluzione del ricavato pro Ospedale in Bolivia.

Come ogni anno e con la regia della Federazione Trentina degli Schützen si è partecipato alla cerimonia in ricordo dei caduti di tutte le guerre, con la celebrazione della S. Messa officiata da Don Fortunato Turrini, domenica 6 novembre presso il cimitero militare di S. Rocco nel comune di Pejo dove hanno trovato sepoltura le salme di tre Kaiserjeger ritrovati sul ghiacciaio lo scorso anno.

Nel periodo di Avvento, come di consueto, sono state consegnate le tradizionali corone alla Chiesa Parrocchiale e quella presso le Suore di Casa d'Anna.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che con la loro disponibilità e collaborazione hanno permesso la

buona riuscita delle varie iniziative messe in programma dell'associazione.

Iniziativa pro Ospedale Padre Eriberto Baldi: Ricordiamo a quanti desiderassero contribuire personalmente che è stato aperto presso la Cassa Rurale Centro Valsugana filiale di Telve un conto corrente N° 00006233 - intestato "Ospedale P. Eriberto Baldi".

Filodrammatica

di Anna Pecoraro

Con l'assemblea del 30 ottobre è ripresa l'attività della Filodrammatica di Telve. Sono stati programmati numerosi appuntamenti per la stagione invernale a cominciare dalla ripresa dell'ultimo lavoro della compagnia, messo in scena un' unica volta a Spera nel mese di marzo. Si tratta della commedia brillante in tre atti "Dighe de yes" di Loredana Cont, autrice di testi dialettali tra le più gettonate dalle compagnie filodrammatiche del Trentino.

Per riprendere una vecchia tradizione, abbiamo pensato di



proporre la "prima" in paese la sera del 25 dicembre, giorno di Natale, sperando di fare cosa gradita ai telvati. Vi aspettiamo quindi numerosi alle prossime rappresentazioni che sicuramente non mancheranno di divertire e regalare un pò di sano buonumore grazie alla spassosa trama della vicenda ma anche all' impegno e alla bravura degli attori.

F.I.M. FONDO DI IMPEGNO MISSIONARIO

di Florio Zanetti

In questo periodo, la priorità che si prefigge il F.I.M. di Telve, è quella di sostenere una borsa di studio grazie alla solidarietà delle persone sensibili al mondo missionario.

Ci ha scritto padre Anselmo Andreotti, francescano trentino che lavora presso la parrocchia di Cochabamba in Bolivia: egli ci ha presentato il progetto "Medicina pulita" che ha come obiettivo la formazione professionale di medici e infermieri attivi nel campo della sanità con doti di valore etico-cristiano.

L'intera copertura delle spese universitarie, con l'acquisto di materiali obbligatori specifici per la durata di cinque anni, è di 5.000; il F.I.M. intende perlomeno sostenere questa iniziativa per un anno e quindi per 1.000, pertanto invitiamo, quanti sono sensibili a questo progetto umanitario, di versare anche solo la cifra simbolica di un euro sul conto corrente 10001300 intestato al F.I.M. presso la Cassa Rurale Centro Valsugana filiale di Telve con la causale "borsa di studio medicina pulita". Questa iniziativa viene proposta in memoria di padre Eriberto Baldi che tanto si dedicò alla costruzione di un ospedale in Bolivia.

Un euro, il costo di un caffè, per un valore missionario.

Gruppo pensionati e anziani

di Silvana Martinello

In questo ultimo estate-autunno 2005 sono stati quattro gli appuntamenti importanti da menzionare.

Per la Festa dell'Amicizia del 19 agosto in Calamento, anche quest'anno siamo partiti da Telve con un cielo sereno e tanta voglia di passare una bella giornata in serenità e buona compagnia. Ci siamo riusciti? Spero di sì, anche se è difficile accontentare più di 130 persone. Il nostro don Franco e don Bruno Divina di Borgo hanno solennizzato in chiesa questo nostro incontro con partecipate preghiere e con l'intervento canoro del coro "Fili d'Argento" del Circolo Comunale Pensionati di Borgo. Sì, questa è stata la novità di quest'anno: la partecipazione del suddetto coro che anche dopo il tradizionale pranzo ha cantato per noi e con noi diverse canzoni. Un sentito ringraziamento è doveroso farlo sia a loro che al gruppo ANA che come ogni anno ha gestito magistralmente la cucina. Grazie anche a tutti coloro che ci hanno aiutati, a Rosina per i suoi funghi molto apprezzati da tutti, a Camillo per i diversi viaggi con il trattore e a Marco, responsabile del tendone che, nel tardo pomeriggio, ci è stato più che utile, purtroppo!

Il 25 settembre, festa di San Michele, abbiamo nuovamente partecipato con l'esposizione, nella nostra sede, di nuovi e bellissimi lavori fatti dalle mani fatate di diverse nostre socie. Con il tema "I nostri viaggi", abbiamo esposto su due pannelli diverse foto di gruppo fatte nelle molte gite organizzate dalla nostra associazione. Ci siamo poi incaricati di distribuire la minestra d'orzo cucinata dagli alpini e molto gradita da tutti.



del paese, con una breve sosta durante la quale abbiamo potuto raccontare la storia del Santo. Guidati dalla tenue luce colorata dei nostri lumicini, siamo arrivati fino all'Oratorio per la merenda e qualche gioco. E' stata una grande soddisfazione per noi vedere l'inaspettata partecipazione di numerosi bambini e famiglie!

E allora sfidami a calcetto con gli omini del calcetto senza testa...

Così recita il testo della canzone "Oratorium" di Elio e le Storie Tese, la colonna sonora ideale per i tornei invernali di calcetto e ping pong, che partiranno a breve. Per i distratti, ricordiamo che ci sarà un'altra sessione in febbraio, nel caso non vi siate iscritti a questa... Aspettiamo anche qualche genitore, dato che abbiamo visto quanto la sala giochi costituisca un'attrazione irresistibile anche per loro... Non siate timidi! Per informazioni contattateci.

Tempus fugit...

Lo spazio a nostra disposizione sta per finire... Quindi concludiamo ringraziando chi partecipa alle nostre proposte e chi ci dà una mano nel far sì che tutto vada sempre per il meglio. Un sorriso Rag-giante a tutti!

Oratorio "don Bosco"

di *Silvano Berti*

Dopo la bella e ben riuscita Sagra di S. Michele, in ottobre l'Oratorio ha ripreso il suo iter annuale.

Si è tenuta l'assemblea prevista per ogni anno sociale, con la presentazione e approvazione del Bilancio di Previsione e sono state fatte le richieste di finanziamento agli Enti preposti.

Quanto prima partirà, con il regolamento comunale d'uso, l'attività del rinnovato Teatro Parrocchiale con la sua inaugurazione.

Si è tenuta alla fine di ottobre la consueta Castagnata abbinata al concorso "la zucca intagliata". Grazie ai soliti "spadellatori": le castagne erano ottime e anche il dopo castagne è stato apprezzato! Buona l'affluenza e la partecipazione al concorso che ha visto il crescere di piccoli gruppi che lavorano insieme, bravi!

Per dicembre è prevista la solita distribuzione di cioccolato caldo e panettone alla Vigilia di Natale dopo la Santa Messa (ore 22). Il giorno 27/12 alle ore 20 il Coro dell'Amicizia di Roncegno sarà in Teatro per una serata di Canti Natalizi.

A gennaio, il giorno 6, la Befana dei Bambini visiterà, dopo la funzione pomeridiana, l'Oratorio offrendo dolci calze a bambini e bambine.

Approfitto infine dell'occasione per far presente la scadenza della tessera associativa dell'Oratorio da rinnovare entro il 31 dicembre. Chi volesse rinnovarla (5,00 adulti e 3,60 minori) può rivolgersi al sottoscritto o a Giancarla Girardelli.



Pro Loco

di *Giulio Pecoraro*

Anche quest'anno è stato notevole l'impegno per la cura dei fiori durante i mesi estivi; attività che ha dato però molta soddisfazione.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione di alcune bacheche.

Domenica 25 settembre l'associazione ha partecipato alla Festa di S. Michele allestendo presso la sede una mostra dell'attività svolta e un punto gastronomico.

Alla fine di ottobre si è provveduto al ritiro di fiorire a panchine.

Sabato 22 ottobre si è svolta la programmata Festa d'Autunno, svoltasi in collaborazione con la Compagnia Schützen Telve pensando anche quest'anno ad una iniziativa a sostegno dei nostri missionari: l'ospedale costruito in Bolivia dallo scomparso padre Eriberto Baldi.

In tale occasione, in riconoscimento per il loro impegno nei



abbiamo effettuato il censimento delle coturnici nell'area della Val di Eze a partire dalla bochetta Val dei Boi sino a Cima Pastronezze, versante ovest (zona individuata sempre in collaborazione con il servizio provinciale foreste).

- n. 4 soggetti adulti
- n. 14 polli
- indice riproduttivo: 3,50 (adulti/polli)

Finalmente, dopo anni di buoni censimenti, insieme ad altre sezioni della Valsugana, abbiamo raggiunto dei valori di consistenza e soprattutto di indice riproduttivo delle coturnici che ci hanno permesso di ottenere una concessione per l'abbattimento di quattro capi di tale specie selvatica.

In una riunione informale con i cacciatori che praticano tale attività venatoria, abbiamo deciso di non abbattere alcun capo nella zona di censimento di Val d'Eze limitandoci ad esercitare tale caccia in altre aree. L'esito è stato assai soddisfacente poiché i capi a disposizione sono stati abbattuti in sole quattro uscite, nelle seguenti località: Valtrighetta, Ziolera, Ciste e Cagnon. Tutto ciò consente di affermare come questo bellissimo tetraonide sia oramai ritornato a popolare in maniera uniforme l'intero territorio della nostra sezione, invertendo dunque la tendenza negativa degli ultimi anni. Si ritiene abbia contribuito in modo notevole al ripopolamento della coturnice, la presenza sulle nostre montagne di capre e pecore al pascolo.

In occasione della Sagra di San Michele, svoltasi a Telve il 25 settembre scorso, il direttivo della nostra sezione si è visto impegnato nell'allestimento del diorama alpino, una riproduzione dell'ambiente montano con i principali animali che lo popolano. L'esposizione è stata visitata da circa mille persone. Anche alcuni gruppi scolastici (Scuole Materne di Telve e Telve di Sopra, Scuole elementari e medie di Telve, Centro Aperto per Minori di Borgo) sono stati ospiti della mostra, supportati dalle spiegazioni dei guardacaccia messi a dispo-

sizione dalla nostra Associazione nell'ambito del "Progetto Rudy". Per questi bambini è stata una buona occasione per distinguere i diversi animali selvatici che vivono sulle nostre montagne. Avvicinare i giovani a mostre come questa significa evitare che essi possano paradossalmente conoscere, anche molto bene, le varie specie di animali esotici ma abbiano magari difficoltà a distinguere i vari selvatici del nostro territorio.

Un particolare ringraziamento va rivolto alla Cassa Rurale Centro Valsugana, ai Comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano che, insieme ad altri sponsor, hanno contribuito al finanziamento di questa iniziativa.

Vogliamo anche segnalare che ci siamo attivati per poter accedere ai fondi provinciali sul Piano di Sviluppo Rurale a finanziamento di opere di taglio rododendri, ontani e ripristino campivoli e sentieri; il tutto con il tramite della neonata Associazione Foreste della Valsugana Centrale. Il contributo richiesto, ammonta a 93.300 euro. Il programma degli interventi, a base triennale, interesserà le località Aia del Morto, Ziolera e Cagnon di Sotto per il Comune di Telve, le località Valtrighetta e Lavoschietto per il comune di Carzano e le località di Eze, Lavoschietto e Serra per il Comune di Telve di Sopra. Riteniamo con convinzione che opere di questo tipo siano fondamentali per garantire un habitat migliore a molte specie selvatiche.

Concludiamo segnalando che Legambiente ed Arcicaccia hanno stilato una graduatoria delle varie gestioni venatorie in Italia nella quale la Provincia di Trento si è meritata il primo posto. Questo risultato può essere letto con orgoglio dai cacciatori trentini, ma nello stesso tempo può essere accolto con soddisfazione anche da chi, pur estraneo al mondo venatorio, è comunque sensibile alle tematiche ambientali in generale.

Un caloroso Waldmansheill



● Serata sui "De Thelvo", passeggiata ai Castelli San Pietro e Arnana, gita al Monte Ciste, serata a Malga Cere e concerto di campanelli inglesi sono state alcune iniziative, sostenute anche dalla biblioteca, per le quali rimandiamo all'articolo dell'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai.



Anche quest'anno la biblioteca e l'Amministrazione comunale di Telve hanno dato il loro patrocinio alla Festa dell'Oasi di Valtrigona del WWF, che ha visto la presenza di numerosi artisti, tra i quali il maestro intagliatore Valerio Partele. Quadri e sculture erano esposte nella suggestiva cornice del vecchio barco, ora centro visitatori dell'Oasi, ma anche opere realizzate "in diretta" con sgurbie, pennelli e motosega... hanno stupito i numerosissimi visitatori.



● Ci sono stati funghi, tanti funghi, quest'estate, nei nostri boschi. Non poteva però mancare l'ormai consueto appuntamento con il micologo Luigi Scotti Taddei, che ha guidato sotto una pioggia battente un irriducibile gruppo di cercatori di funghi, illustrando poi caratteristiche e peculiarità, presso il ristorante "La Baessa", del saporito frutto dei nostri boschi. E poi in occasione di San Michele sono state più di duecento le specie di funghi esposte nella IV Mostra Micologica, dopo un lungo lavoro di esame e catalogazione da parte di Scotti Taddei, che è rimasto per tre giorni a disposizione dei quasi cinquecento visitatori, tra i quali i ragazzi delle scuole.



● La storia di un tiroler Kaiserjäger in Galizia, Russia e Ucraina (1914-1918) è stata oggetto della presentazione del "Diario vivente di Pietro Carraro Ava", che era stata curata da Franco Gioppi e Claudio Brandalise. Il libro dal curioso titolo in russo di "Gospodi Pamilo" che significa "Aiutaci o Signore" ci è stato raccontato in una serata d'estate presso l'Albergo Calamento, dal solo Franco Gioppi, che ha anche ricordato l'amico Claudio Brandalise, scomparso nello scorso gennaio. Francesca Nesler ha letto alcuni brani del diario, di cui riportiamo la premessa: "...benessere dell'umanità: di abolire gli odii, vendette, lotta di classe. Iddio piacendo, io faccio voti per le nuove generazioni che si affrettino e trascorrino tempi migliori" Messaggio con qualche errore ortografico, ma quanto mai attuale.



PER I PIÙ PICCOLI

● Numerose le attività pittoriche e manipolative proposte dalla biblioteca durante l'estate e numerosi i piccoli "artisti" che vi hanno partecipato, sia a Telve che in Musiera e in Calamento. Rispondendo all'invito in rima "Vi aspettiamo piccoli pittori, per dar vita con pennelli e colori ad un muretto di sassi, da dipingere con case, fiori e pupazzi", molti bambini accompagnati dai genitori hanno decorato sotto la



distretto della Bassa Valsugana dell'Azienda provinciale di Trento, che ha parlato su "Un nuovo posto per il padre", ruolo e funzioni della figura paterna in questo nostro tempo che registra qualche "indecisione" educativa.

● Trasferta a Trento, organizzata dalla Biblioteca, la domenica pomeriggio del 16 ottobre per 31 persone che hanno visitato, con entrata e visita gratuita, le interessanti mostre "La misura del tempo" sugli orologi antichi al Museo del Castello del Buonconsiglio e "Una vita romantica" sugli anni '60 dall'archivio di Gigliola Cinquetti a Palazzo Roccabruna.

● Il gruppo "Leggere Lib(e)ri" ha presentato in Biblioteca una serie di letture a tema, dal titolo di "Racconti d'autunno". Accompaniate da Matteo Ferrai alla fisarmonica, le lettrici hanno interpretato una serie di poesie e brani dedicati alla stagione autunnale. "San Martino" di G. Carducci, "Il miracolo delle noci" di A. Manzoni, poesie dialettali di M. Pola e G. Borzaga e brani del "Diario di una vita" di Tarcisio Trentin sono anche state sottolineate con tante immagini fotografiche di oggi e di ieri. Il Gruppo dà appuntamento a gennaio per "Racconti d'inverno".

LABORATORI E CORSI

Suonare la chitarra, intrecciare sottili rami di nocciolo per creare dei bei cesti, combinare tanti fili colorati al telaio, dipingere pigne e addobbi per i "Portoni di Natale". Questi gli hobbies coltivati da piccoli e grandi durante le attività proposte dalla Biblioteca in collaborazione con l'Associazione Verso l'Ecomuseo del Lagorai e grazie ai maestri Nello, Mentore, Marta e Silvana, Angela e Lamia.

Un modo creativo per trascorrere insieme qualche ora nei pomeriggi e nelle lunghe serate d'inverno.





Telvati verso nuovi traguardi

a cura di
GIANCARLO ORSINGER

Brava Rossella...



Un terzo posto con la staffetta 4x400 metri del GS Valsugana ai campionati italiani della categoria "allievi" a Rieti; un primo posto con la stessa staffetta ai campionati regionali; due secondi posti individuali sempre ai campionati regionali sui 400 e sugli 800 metri; un quarto posto al meeting internazionale di Abano Terme sui 1.500 metri. Ed aggiungiamoci anche il terzo posto sugli 800 metri sempre ai campionati nazionali di Rieti, inopinatamente tolto dalla giuria.

Sono questi i principali risultati sportivi conseguiti quest'anno da Rossella Rigoni, sedici anni (è nata infatti il 10 agosto 1989), capelli lunghi castani, un fisico slanciato ed una grande passione per l'atletica leggera e per il mezzofondo in particolare.

Passione che, per la verità, non era proprio innata in lei fin dalla nascita, dato che -ci racconta- è stato il papà Giovanni a spingerla all'età di sei anni a partecipare alle prime gare con l'US Spera e lei non è che ne fosse proprio felice! Ma papà Giovanni evidentemente aveva visto giusto e ben presto lo sport -ed uno sport di fatica come il mezzofondo- è diventato l'hobby di Rossella.

Dopo i primi anni nell'US Spera il passaggio al GS Valsugana con un impegno sempre crescente; tanta fatica ricompensata però dai successi, culminati con il doppio titolo regionale nella categoria "cadetti" sui 1.000 e 2.000 metri nel 2004 e con i risultati citati nel 2005; questi ultimi assumono un'importanza maggiore se si pensa che Rossella è un "primo anno" nella categoria "allievi", vale a dire che nel corso del 2005 ha corso con avversarie di un anno più grandi di lei.

A sedici anni però non c'è e non ci deve essere solo lo sport, sia pure di un certo livello. Rossella riesce a conciliare bene la corsa con la scuola: frequenta infatti con buoni risultati il terzo anno di una scuola impegnativa come il liceo scientifico, nonostante i quattro-cinque allenamenti settimanali che la impegnano per gran parte dell'anno, le gare in pista praticamente tutti i fine settimana da aprile ad ottobre in giro per l'Italia e le corse campestri, tanto per tenersi in forma, nel periodo invernale. Tra studio, allenamenti e gare non resta molto tempo per altri passatempi e svaghi e quindi non c'è spazio ad esempio per la discoteca.

Le gratificazioni che vengono dallo sport ripagano comunque Rossella per l'impegno profuso: oltre ai risultati sportivi c'è la possibilità di conoscere tanta gente, di fare nuove amicizie, di girare l'Italia e non dimentichiamo che lo sport è in ogni caso una grande scuola di vita.

I programmi di Rossella per il futuro più vicino prevedono nel prossimo febbraio la partecipazione ai campionati italiani indoor (cioè "al coperto") della categoria "allievi" e poi l'avvio della stagione all'aperto. Fra tre anni la maturità, poi l'università, con una mezza idea di iscriversi a medicina e nel frattempo sempre tanta atletica leggera con il sogno di tutti gli sportivi: poter indossare una maglietta azzurra mentre sventola una bandiera con i cinque cerchi olimpici; non a Pechino nel 2008, forse è troppo presto; però magari quattro anni dopo...



...bravo don Franco

Festa di Comunità, sabato 26 novembre a Telve di Sopra, per don Franco Torresani parroco dei tre paesi di Torcegno, Telve di Sopra e Telve, che in settembre ha conquistato in Inghilterra il titolo di campione del mondo di corsa in montagna, nella categoria Master 40. Le tre comunità hanno organizzato insieme la serata per far festa, ma anche per riflettere con lui e con i campioni Molinari e Mezzanotte, con tecnici di oggi e atleti del passato, sulle fatiche della pratica sportiva, ma anche sui suoi innegabili valori educati-

vi. Nella tavola rotonda, condotta dal giornalista Lucio Gerlin, è emerso come lo sport sia una vera scuola di vita, che forma l'uomo anche dal punto di vista morale e spirituale. I momenti delle gare, ma soprattutto quelli degli allenamenti, spesso notturni, nel nostro bel territorio permettono a don Franco di trovare forza interiore e carica spirituale per la sua missione di pastore. Il tutto è stato cadenzato simpaticamente dalla proiezione di tante belle immagini di ieri e di oggi del nostro don Franco e sottolineato da canzoni a lui dedicate dal coro degli adulti e dei bambini di Telve di Sopra, accompagnati da Nello Pecoraro alla fisarmonica.



Lauree



Danilo Campestrin

si è laureato il 30 marzo presso l'Università degli Studi di Trento, nel corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni orientamento comunicazioni ottiche, discutendo la tesi dal titolo: "Progettazione di un router ottico a base di cristalli liquidi". Relatore prof. L. Pavesi.



Grazia Calvino

si è laureata il 21 novembre presso l'Università degli Studi di Perugia discutendo la tesi dal titolo: "La comunicazione nel contesto dell'empowerment del personale". Relatore prof.^{ssa} Giancarla Cicoletti.



Roberta Agostini

si è laureata in "Educazione Professionale", presso l'Università degli Studi di Padova, lo scorso 4 ottobre discutendo la tesi dal titolo "Automutuo aiuto e disabilità: l'esperienza della cooperativa La Rete".



Carla Torghele

si è laureata il 26 ottobre presso l'Università degli Studi di Trento nel corso di laurea "Società, Politica e Istituzioni Europee" discutendo la tesi dal titolo: "Teoria, principi e gestione di una politica comunitaria: l'iniziativa comunitaria Leader Plus e il caso della Valsugana". Relatore prof. Marco Brunazzo.



Telvati nel mondo

a cura di
MARIA GRAZIA FERRAI

Ha scritto Graciela dal Paraguay, che ringrazio e saluto. Sulla storia del suo antenato Damiano, Sigismondo Stenico ha scritto queste righe:



“Nel 1878 partiva da Telve alla volta del Brasile Tito Stenico insieme al figlio Damiano (1864-1949); un viaggio avventuroso, pieno d'incognite; una breve permanenza e nel 1881 il ritorno a Telve per Tito. Il figlio rimaneva però nel continente sudamericano! Dopo più di 120 anni, nel 1995, i primi contatti dei discendenti di Damiano con i parenti di Telve: una fitta corrispondenza, le prime telefonate, alcune visite e tutto ciò dal Paraguay. Damiano, nel suo girovagare, si era fermato in quel Paese piano e assolato ricordando, fino alla fine dei suoi giorni, le sue montagne, la sua Valsugana! Un legame struggente che ha spronato i numerosi nipoti e pronipoti di Damiano a riannodare con caparbietà quel sottile filo di ricordi e racconti con Telve e il Trentino. Nipoti affermati nel campo sociale, economico e culturale di quel Paese come Maria Graciela Stenico, manager di due fra i più importanti disegnatori di fumetti d'avventura a livello mondiale, pubblicati da una notissima casa editrice di Roma, diretta tra l'altro da un disegnatore di origine valsuganotta, Sergio Loss! Graciela riceve da anni “Telve Notizie” e da queste pagine. A lei e ai numerosi parenti inviamo un caloroso e affettuoso saluto”.



Provenienti da Argentina Brasile Cile Uruguay Paraguay Messico Perù e Belgio, i 35 giovani tra i venticinque e quarant'anni di età, ritratti nella foto davanti alla Chiesa di Telve, hanno visitato il nostro paese sabato 15 ottobre, nell'ambito di un soggiorno formativo per animatori culturali delle collettività trentine all'estero. Accompagnato dalla dott. Antonella Giordani del Servizio Emigrazione e Solidarietà Internazionale della P.A.T., il gruppo ha visitato “con emozione” i paesi della Valsugana da cui tanti anni fa erano partiti i loro nonni e bisnonni, alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore.



El filò

a cura di
MARIA GRAZIA FERRAI

UN'ESTATE A TELVE

di Chiara Giustino

É bello Telve d'estate,
un paesino sui monti abbarbicato.
Dal lungo letargo invernale
si desta,
la coltre nevosa,
al sole si scioglie.
Telve riappare
in tutto il suo fulgore.
Piccino, pulito,
pieno di fiori,
che son dappertutto
in ogni dove,
tenuto con cura
dalla sua gente.
Ti affascina
ti conquista a prima vista
ti resta per sempre nel cuore.
Ma poi chissà
se lo rivedrò ancora.

TRENTINI NEL MONDO

di Paolo "saltero"

Da tanti ani quanta zente
marcià col pianto in cor
dale sò case senza gnente
do brazì solo e tanto amor

Dale vali trentine
par 'n toco de pan
dando ale persone vizine
'n baso, nà streta de man

Lontani, malcompresi, disagiai
'l pensiero de la so zente lontana
la nostalgia pù forta che mai
demò al son de nà campana

Chi ten questo o altro stato
in tuto 'l mondo noe son 'ndai
e par tuti resta 'l fato
che i nà sempre ben stimai

'L laoro nostro!... tenace, onesto
l'è stà lodà, sì, ben presto
gloria e delusion sì tante
dolze e amaro del'emigrante

trentini!.. tesoro de tanto onor
i miei ani, i è stai spesi
e 'n augurio de tuto cor
de tornar presto ai sò Paesi

EMIGRANTI

di BvT

Neve che sfaliva
La gen do pian pian
Nadale che riva
E i fioi via, lontan

Neve che sfaliva
Soto al pezo i regai
E i svizeri che no riva
No i è 'ncor tornai

Neve che sfaliva
O senti la coriera
Son contento.. i riva
Che bela sera, stasera!



Sagra di San Michele

a cura di
MARIA GRAZIA FERRAI

*“Fare,
sapere,
essere...”*

tre verbi coniugati con fantasia dalla comunità di Telve domenica 25 settembre e nei giorni antecedenti con l'impegnativa ma ben riuscita Sagra di San Michele ormai alla terza edizione.

L'oratorio don Bosco, in collaborazione con enti associazione e privati, ha saputo coordinare 20 punti di esposizioni varie e stands gastronomici, che sono stati visitati da numerosissimi telvati e da tanta gente venuta da fuori.

Grazie a tutti e arrivederci al prossimo settembre.







